

# Fara, ok al parcheggio Ingresso nel verde Ascensore ai residenti

**Il progetto.** Collegato attraverso un tunnel con via Solata Maratona per l'approvazione, respinte le richieste M5S Cantiere in primavera, teleferica al posto di 7.000 tir

## DIANA NORIS

«Per la prima volta viene indicata una data di fine lavori: il 15 marzo 2019. Se entro la prossima primavera non partiranno i lavori, scatteranno le penali».

L'assessore ai Lavori Pubblici Marco Brembilla stabilisce i termini temporali dell'operazione del parcheggio alla Fara, nata nel 2004, segnata da una frana nel 2008 e da una serie di vicende giudiziarie ormai chiuse. Che hanno tenuto in sospenso il cantiere per più di dieci anni e quattro amministrazioni.

## L'iter di approvazione

Palazzo Frizzoni rilancia l'operazione da 16 milioni di euro e 70mila metri cubi di volumetrie (interrate), con un atto transattivo siglato con la società Bergamo Parcheggi, di cui fanno parte Atb e Parcheggi Italia. Il via libera ieri, in una maratona: prima il passaggio in Commissione congiunta, poi in Consiglio: contrari i Cinque Stelle (respinti anche i loro quattro emendamenti), astenuto nelle file della mag-

gioranza Luciano Ongaro (Sel), mentre nelle file della opposizione favorevole Forza Italia, mentre si astengono Franco Tentorio, Andrea Tremaglia. Non partecipano al voto Danilo Minuti e Davide De Rosa (Lista Tentorio), Alberto Ribolla (Lega).

## Niente modifiche

Il Comune cerca di porre correttivi alla vecchia convenzione (della durata di 29 anni), senza modificarla nei principi, «perché si sarebbe aperto un lungo contenzioso» spiega Brembilla. Che annuncia la nomina di un ingegnere da parte della Giunta per «monitorare la corretta esecuzione dei lavori».

## Sette piani e 469 posti

Il parcheggio avrà sette piani e una capienza di 469 posti, aperto 24 ore. Quelli a rotazione saranno 395 (previsti abbonamenti), una decina per i disabili. I restanti 64 saranno concessi alla società Bergamo parcheggi dal Comune di Bergamo per 90 anni.

Sulla collina dove una volta

c'era il Parco faunistico verranno realizzati vialetti pedonali e tre terrazze verdi. Per abbellirle il Comune ha concordato con la società di utilizzare il margine del ribasso d'asta. L'accesso sarà dal viale della Fara, l'uscita pedonale in via Solata, percorrendo un'antica galleria di 80 metri, usata anche come rifugio antiaereo. A disposizione degli utenti e di tutti i residenti un ascensore, «non è stato possibile renderlo pubblico, per via della portata» spiega l'assessore Brembilla.

## La tariffa

Non si tratta «solo» di un parcheggio, ma di una rivoluzione nell'accesso al centro storico. Gli avventori dovranno parcheggiare dentro la struttura, mettendo in conto una tariffa oraria massima di due euro e 80. E in occasione delle chiusure di Città Alta («che in futuro non saranno solo le due striminzite di venerdì e sabato sera» chiosa Zenoni), una volta entrati in Porta Sant'Agostino, il parcheggio sarà l'unica destinazione possibile, altrimenti scatterà la sanzione, attraverso un sistema di lettura delle targhe. Il cantiere aprirà in primavera (necessari i tempi tecnici per la gara europea) e durerà 22 mesi, di cui 11 per lo scavo. E per evitare il transito di 7mila camion, al Campo Utile sarà installata una teleferica da 700mila euro con carrelli capaci di trasportare sei tonnellate di materiale. I piloni saranno portati con l'elicottero, previste protezioni per le Mura e il viale. Secondo l'assessore Brembilla la soluzione trovata «è la migliore possibile».

«Se fosse l'anno zero non rifarei quel parcheggio ma è no-

stro onere e onore far collimare le condizioni date con le prospettive - aggiunge l'assessore Zenoni -. Migliora la situazione viabilistica con la progressiva liberazione delle piazze. Le auto dei residenti saranno spostate sulle Mura».

Le prossime piazze «liberate» dalle auto saranno la Cittadella, Mercato del Fieno e Angelini.

## I pareri dei consiglieri

Zenoni (M5S) e Alberto Ribolla della Lega Nord, chiedono di visionare «il parere legale dell'avvocatura dello Stato, chiesto dal Codice degli appalti».

«Ci convincono poco la determinazione degli oneri, la diversa destinazione dei posti auto che prima erano prevalentemente destinati ai residenti e adesso ai non residenti» aggiunge Franco Tentorio. Gianfranco Ceci chiede «costi più bassi per gli abbonamenti dei residenti, duemila euro euro all'anno è troppo».

Luciano Ongaro di Sel auspica in una risoluzione del contratto, «le sole inadempienze sono della società e non saremmo incorsi in nessuna penale. Avremmo potuto valutare meglio l'ipotesi dei parcheggi per Città Alta».



Piazza della Cittadella come sarà: libera dalle auto



La simulazione della teleferica



Così apparirà l'entrata del parcheggio della Fara

